



CITTA' DI PORTO SANT'ELPIDIO

Provincia di Fermo
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Opera:

**RECUPERO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA
CIMITERIALE EX CONFRATERNITA DEL
S.S. SACRAMENTO**

Progetto esecutivo

PROGETTISTI :

UFFICIO TECNICO COMUNALE

(arch. Giulia Catani)

(Geom. Simone Principi)



firma

li 20.07.2018

Relazione tecnico illustrativa

PREMESSA

Il Cimitero comunale è costituito da una aggregazione di interventi che si sono succeduti in più anni. Esso si è sviluppato, di pari passo con l'incremento demografico della città, in quattro nuclei successivi:

- il cimitero storico originario o cimiterio vecchio;
- l'ampliamento degli anni 70;
- l'ampliamento degli anni 90;
- l'attuale ampliamento in corso di esecuzione.

Il nucleo più antico del cimitero, ricompreso all'interno delle mura da poco restaurate, comprende anche una grande cappella contenente 80 loculi, data in concessione nei primi del 900 alla Confraternita del SS Sacramento di Porto S. Elpidio.

Le confraternite garantivano la degna sepoltura ai defunti di ogni ceto e classe, supplendo alle carenze che la società civile mostrava in merito.

Della confraternita del SS. Sacramento oggi non se ne ha più traccia e lo stato di abbandono della cappella ne è segno evidente e tangibile.

Con la Deliberazione della G.C. n.195 del 19/10/2010, l'A.C. ha stabilito stabiliva gli indirizzi generali in relazione ai numerosi loculi in stato di abbandono, alcuni addirittura privi di segni di riconoscimento.

Nel caso della concessione della confraternita del SS. Sacramento, non sono stati ritrovati referenti e riferimenti tanto che, con Decreto Sindacale n.13 del 4 marzo 2013, è stata dichiarata la decadenza della concessione cimiteriale affidata alla suddetta confraternita.

Con lo stesso atto veniva stabilito che, con l'estinzione della concessione, il Comune rientrava nella piena disponibilità del luogo di sepoltura.

Poiché i beni riconducibili alla confraternita si individuano come beni ecclesiastici, il citato Decreto è stato regolarmente notificato al Parroco della Chiesa della SS. Annunziata di Porto Sant'Elpidio (parrocchia del centro) senza che, nei termini prescritti dalla legge, vi sia stata opposizione.

Il presente progetto nasce dalla volontà dell'A.C. di restaurare e risanare la cappella funeraria, sia esternamente che internamente, recuperando i loculi da assegnare successivamente in concessione sulla base del vigente regolamento.

Con Delibera G.C. n.165 del 16/07/2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo complessivo di €.100.00000 per il restauro della cappella di che trattasi.

Il progetto è stato esaminato con parere favorevole della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio delle Marche di Ancona, con trasmessa nota pervenuta il 11.08.2018 ed assunta al prot. .28218 ;

L'UTC ha redatto il presente progetto definitivo costituito dai seguenti elaborati:

- estratto catastale e PRG;
- tavola con stato attuale e modificato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico estimativo;
- disciplinare tecnico descrittivo;
- quadro economico
- relazione tecnica

Con delibera G.C. n.85 del 27 aprile 2018 è stato approvato il progetto definitivo con il seguente quadro economico:

importo lavori		€ 86.141,01
oneri di sicurezza	€ 2.500,00	
spese tecniche	€ 1.722,82	
Spese coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione	€ 2.000,00	
Impianto elettrico illuminazione votiva (IVA inclusa)	€ 3.500,00	
Fornitura in opera di lapidi in marmo (IVA inclusa)	€ 16.000,00	
IVA su lavori	€ 8.614,10	
IMPREVISTI E LAVORI A COTTIMO	€ 17.022,07	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 48.858,99	€ 86.141,01
TOTALE DI PROGETTO		€ 135.000,00

L'UTC ha pertanto redatto il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi composto dai seguenti elaborati:

- estratto catastale e PRG;
- tavola con stato attuale e modificato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema contratto;
- quadro economico
- relazione tecnica

Considerando che si tratta di un intervento di restauro e risanamento conservativo non sono necessarie indagini particolari e non sono presenti questioni di carattere specialistico da affrontare. Si tratta di un immobile esistente già inserito all'interno di un contesto consolidato per cui non sono richiesti rilievi e studi d'inserimento urbanistico, né verifiche di procedure relative a impatti ambientali.

Per i suddetti motivi, in quanto i lavori non sono riconducibili a nuovi progetti che prevedono la trasformazione del territorio, non sono presenti all'interno del progetto i seguenti elaborati:

relazione geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica, sismica;
relazioni tecniche specialistiche;
rilievi planoaltimetrici e studio d'inserimento urbanistico;
studio d'impatto ambientale;
calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
piano particellare d'esproprio.

In quanto essi sono riconducibili a nuovi progetti che prevedono la trasformazione del territorio.

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda la realizzazione dei lavori atti a restaurare e risanare esternamente ed internamente la Cappella funeraria della Confraternita del SS. Sacramento, parte del primo impianto del cimitero ove le sepolture risalgono ai primi anni del 900.

L'obiettivo del progetto è quello di ridare funzionalità alla cappella e recuperarne la sua immagine originaria.

L'intervento più importante, nell'ambito del recupero dell'immagine della cappella, è quello della rimozione dell'intonaco esterno ed il ripristino della finitura a faccia vista lato sud.

Sebbene non vi sia una documentazione fotografica atta a dimostrare le originarie fattezze della cappella stessa, esaminando le porzioni della muratura su cui già l'intonaco si è distaccato per effetto della vetustà e delle infiltrazioni d'acqua provenienti dal tetto, si è potuta notare la buona qualità del mattone, simile a quella presente sul muro di cinta originario recentemente restaurato, inoltre la tipologia rilevata della stilatura dei giunti è tipica del trattamento a faccia vista della parete.

Si tratta quindi, in piccolo, di un restauro di liberazione da quegli elementi che possono essere considerati come delle superfetazioni, rappresentati, in questo caso, dalla sovrapposizione dell'intonaco a pareti a faccia vista, tipiche dei nostri centri storici e di alcune originali costruzioni del borgo marinaro.

Successivamente alla rimozione dell'intonaco si provvederà alla scarnitura delle connessioni dei paramenti, alla pulizia delle facciate, alla ricostruzione delle effigi, alla sabbiatura e nuova stuccatura della faccia vista. Il tutto puntualmente descritto all'interno del computo metrico estimativo dell'opera.

Internamente verranno risanati i loculi e ripristinata la struttura su cui ancorare le lapidi mediante riprese murarie e inserimenti di elementi in CAV.

Verrà realizzata anche l'impermeabilizzazione della copertura con il restauro del timpano sul prospetto principale.

Internamente la cappella verrà rivestita con marmo bianco venato sia sulle pareti verticali che sul pavimento riprendendo le caratteristiche delle pietre utilizzate nella parte monumentale del cimitero.

FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

L'opera è situata all'interno di un'area iche dell'area regolate dall'art.30 delle NTA del PRG.

L'opera è situata all'interno di un'area area identificata con la sigla G - zone cimiteriali, destinata appunto ad accogliere le attrezzature cimiteriali indicate come U5/10 e descritte all'art.10 delle citate NTA.

L'intervento è conforme al piano di dettaglio per lo sviluppo dell'area cimiteriale.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) sarà redatto dal coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione esecutiva dell'opera secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 81/08, a tal fine verrà redatto da un tecnico esterno abilitato su incarico dell'Amministrazione Comunale.

CALCOLO DELLA SPESA

L'importo del progetto che sarà finanziato con fondi propri dell'A.C. ammonta ad €.135.000,00 secondo il quadro economico di progetto che si riporta di seguito:

importo lavori		€ 86.141,01
oneri di sicurezza	€ 2.500,00	
spese tecniche	€ 1.722,82	
Spese coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione	€ 2.000,00	

Impianto elettrico illuminazione votiva (IVA inclusa)	€ 3.500,00	
Fornitura in opera di lapidi in marmo (IVA inclusa)	€ 16.000,00	
IVA su lavori	€ 8.614,10	
IMPREVISTI E LAVORI A COTTIMO	€ 17.022,07	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 48.858,99	€ 86.141,01
TOTALE DI PROGETTO		€ 135.000,00

Porto Sant'Elpidio , li 21/06/2018

I progettisti

Arch. Giulia Catani

Geom. Simone Principi